

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2016-127 del 30/11/2016
Oggetto	Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione. Approvazione schema di Protocollo di Intesa con l'Alma Mater Studiorum di Bologna per la collaborazione su tematiche di comune interesse.
Proposta	n. PDEL-2016-127 del 29/11/2016
Struttura proponente	Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione
Dirigente proponente	Bortone Giuseppe
Responsabile del procedimento	Campanini Laura

Questo giorno 30 (trenta) novembre 2016 (duemilasedici), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

**Oggetto: Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione.
Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa con l'Alma Mater Studiorum di Bologna per la collaborazione su tematiche di comune interesse.**

VISTA:

- la Legge Regionale n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” che rinomina l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (Arpa) dell'Emilia-Romagna istituita con L.R. 44/1995 in Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);

PREMESSO:

- che l'Università di Bologna ritiene importante, al fine del miglior perseguimento dei propri fini istituzionali, lo sviluppo di un più stretto accordo tra le attività che le sono proprie e quelle che rientrano nelle competenze di Arpae, così come disciplinate dalla legge, nel pieno rispetto della libertà e della autonomia della ricerca;
- che Arpae ritiene importante che i rapporti esistenti con numerose strutture dell'Università e con i singoli docenti vengano consolidati, al fine di ottimizzare le interazioni fra le attività di ricerca e di didattica svolte dall'Università con le funzioni proprie di Arpae;

CONSIDERATO:

- che gli Enti sottoscrittori hanno dimostrato interesse in ordine alla sottoscrizione del presente Protocollo allo scopo di istituzionalizzare la collaborazione tra i due enti, definendo gli ambiti di reciproca collaborazione, per la realizzazione di iniziative, progetti specifici, scambi di esperienze, proposte di stage, corsi formativi, collaborazioni nella didattica, nell'ambito di tematiche ambientali di comune interesse, quali, ad esempio, la ricerca, la progettazione ambientale, lo studio degli inquinanti ambientali;

RILEVATO:

- che le attività previste sono conformi alle attività istituzionali dell'Ente;
- che il Protocollo di cui trattasi ha validità di tre anni dalla data di sottoscrizione e può essere espressamente rinnovato per un ulteriore triennio;

CONSIDERATO:

- che sarà demandata a successive specifiche convenzioni la definizione dei contenuti e delle modalità di collaborazione, che verranno stipulate dalle competenti Strutture;
- che le convenzioni di cui sopra dovranno individuare di volta in volta le risorse finanziarie, il personale, le strutture e le attrezzature da destinare a supporto di ogni

singolo progetto;

- che le suddette convenzioni saranno oggetto di specifica approvazione con apposito atto adottato dai Direttori di Nodo coinvolti;

RICHIAMATO:

- il Protocollo di Intesa tra Arpa e Università degli Studi di Bologna per la collaborazione su tematiche ambientali di comune interesse, approvato con D.D.G. 80 del 11/11/2013;

RITENUTO:

- opportuno, quindi, sottoscrivere lo schema di Protocollo di Intesa con l'Università degli Studi di Bologna, allegato sub A) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

SU PROPOSTA:

- del Direttore ad interim del Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione, Dott. Giuseppe Bortone, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, e del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 44/1995;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n.241 e della L.R. n. 32/93, la Dott.ssa Laura Campanini dell'Area Affari Istituzionali, Legali e Diritto Ambientale;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa con l'Università degli Studi di Bologna, allegato sub A) alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale, per la realizzazione di una collaborazione nell'ambito di tematiche di comune interesse;
2. che il Protocollo di cui trattasi ha validità di tre anni dalla data di sottoscrizione dello stesso e può essere espressamente rinnovato per un ulteriore triennio;
3. di demandare a successivi atti di competenza dei Direttori di Nodo coinvolti l'approvazione di specifiche convenzioni per l'individuazione delle risorse umane e finanziarie, delle strutture e delle attrezzature da destinare a supporto di ogni singolo progetto.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

**PROTOCOLLO D’INTESA TRA L’ALMA MATER
STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA E ARPAE -
AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE,
L’AMBIENTE E L’ENERGIA DELL’EMILIA-
ROMAGNA**

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (di seguito denominata “Università di Bologna”), con sede in Bologna, Via Zamboni n. 33 rappresentata dal Rettore e legale rappresentante *pro tempore* Prof. Francesco Ubertini o da suo delegato;

E

Arpae - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna (di seguito denominata “Arpae”), con sede in Bologna, Via Po n. 5, rappresentata dal Direttore Generale e legale rappresentante Dott. Giuseppe Bortone;

nel prosieguo indicate singolarmente anche come la “Parte” e congiuntamente come le “Parti”

Premesso:

- che l’Università di Bologna ritiene importante, al fine del miglior perseguimento dei propri fini istituzionali, lo sviluppo di un più stretto accordo tra le attività che le sono proprie e quelle che rientrano nelle competenze di Arpae, così come disciplinate dalla legge, nel pieno rispetto delle libertà ed autonomie della ricerca;

- che l'Arpae ritiene importante che i rapporti esistenti con numerose strutture dell'Università e con singoli docenti vengano consolidati ed ulteriormente sviluppati nell'ambito di un quadro unitario ed istituzionale rispondente ad una collaborazione volta ad ottimizzare le interazioni fra le attività di ricerca e di didattica svolta dall'Università di Bologna con la funzione propria di Arpae in tema di ricerca applicata;
- che tra l'Università di Bologna e l'Arpae è già in atto una convenzione quadro, sottoscritta il 24/06/2004 per favorire lo svolgimento delle tesi di laurea e dei tirocini di studenti dell'Ateneo, presso le strutture dell'Agenzia stessa e presso tutte le Sezioni provinciali del territorio emiliano-romagnolo;
- che le Parti hanno sottoscritto rispettivamente in data 18 novembre 2010 e in data 26 novembre 2013 un Protocollo d'Intesa di durata triennale finalizzato a realizzare un rapporto organico di collaborazione volto a favorire e rendere più efficace le interazioni tra attività di ricerca e di didattica svolte dalle due istituzioni;
- che in ragione dei risultati soddisfacenti conseguiti, anche in considerazione dei proficui rapporti già in essere tra Arpae e singole strutture scientifiche dell'Università di Bologna, le Parti intendono sviluppare e consolidare ulteriormente i reciproci rapporti nel perseguimento delle rispettive finalità istituzionali;

Visti

- L'art.8 della legge 341 del 1990 ai sensi del quale è previsto che possano realizzarsi forme di collaborazione esterne tra le Università ed altri soggetti pubblici o privati, per la realizzazione di corsi di studio ed attività formative e culturali attraverso la stipula di apposite convenzioni;
- il Decreto Ministeriale 270/2004 che stabilisce che i corsi di laurea possono essere orientati all'acquisizione di specifiche competenze professionali preordinate all'inserimento del laureato nel mondo del lavoro e all'esercizio delle correlate attività professionali;
- la Legge 196/1997 "Norme in materia di promozione dell'occupazione" ed il Decreto Ministeriale 142/1998 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196 sui tirocini formativi e di orientamento";
- il Decreto MIUR n. 45 dell'8/2/2013, "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
- il "Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei corsi di dottorato di ricerca" dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, emanato con Decreto Rettorale n. 542/2013 del 26/06/2013;

- il DR 418/2011 dell'Università di Bologna - “Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e tutorato” dell'Università di Bologna;
- lo Statuto dell'Università di Bologna;

Per quanto sopra premesso

Università di Bologna e Arpa, così come sopra rappresentate, convengono di rinnovare il Protocollo di Intesa del 26 novembre 2013 secondo le modalità di seguito descritte.

Art. 1 – Obiettivi

Le Parti si impegnano ad attivare strumenti permanenti di consultazione e di programmazione della collaborazione, finalizzati a coordinare le attività svolte nei settori di comune interesse, secondo le diverse competenze, con l'obiettivo di favorire e promuovere un continuo confronto finalizzato ad arricchire, reciprocamente, le proprie linee di azione.

Art. 2 – Ambiti di collaborazione

Le Parti convengono di attivare forme di collaborazione nei seguenti ambiti:

1) Ricerca

- a) programmi di ricerca integrati nei settori delle scienze ambientali e del territorio;
- b) scambio di esperienze per il raggiungimento di obiettivi di qualità totale nella produzione di servizi;
- c) promozione e gestione di ricerca ed innovazione attraverso progetti scientifici, con particolare riferimento alla

partecipazione congiunta in consorzi per il finanziamento di progetti di ricerca europea;

d) finanziamento di borse di dottorato ed assegni di ricerca con particolare, ma non esclusivo, riferimento agli ambiti specifici delle aree di attività di Arpae.

2) *Didattica*

e) attività formative, o anche semplici moduli, del percorso di studio diretto al conseguimento della laurea e/o laurea magistrale o magistrale a ciclo unico con possibilità di attribuzione della relativa responsabilità didattica al personale di Arpae;

e bis) attività didattiche integrative ed ogni altra attività utile alla formazione e all'orientamento degli studenti;

f) attività formative con relativa responsabilità didattica, o anche semplici moduli, dei corsi di formazione post lauream con particolare riferimento ai master sia di I che di II livello relativi agli ambiti disciplinari specifici delle aree di attività di Arpae. La collaborazione potrà inoltre riguardare le attività dirette al superamento dell'esame di stato, nei corsi di formazione alta e permanente, nei dottorati di ricerca e nelle scuole di specializzazione di ambito non medico;

g) elaborazione di proposte di stage e accoglimento da parte di Arpae di studenti in tirocinio curriculare e tesi di laurea o di neo laureati in tirocinio post lauream;

h) elaborazione di corsi formativi e di aggiornamento rivolti al personale interno dei due Enti e/o a soggetti esterni;

3) Attrezzature

i) utilizzo di attrezzature laboratoristiche e specialistiche a fini di studio e di ricerca.

Art. 3 – Comitato di coordinamento

Per le finalità indicate nel presente Protocollo di Intesa, Università di Bologna e Arpae costituiscono un Comitato di coordinamento composto, per parte universitaria dal Rettore o suo delegato e dai Prorettori alla Didattica e alla Ricerca nonché da rappresentanti designati dal Direttore generale di Arpae. Il Comitato, preso atto delle collaborazioni in corso, predisporrà un Piano pluriennale delle iniziative e dei progetti, che le Parti potranno sviluppare, con il conferimento delle risorse necessarie e disponibili, negli ambiti di collaborazione di cui all'art. 2.

Art. 4 – Deleghe ai Nodi di Arpae

Per la definizione dei contenuti e delle modalità della collaborazione con l'Università di Bologna di cui al presente Protocollo di Intesa Arpae si avvarrà delle strutture della Agenzia. I Direttori dei Nodi di Arpae potranno essere di volta in volta delegati dal Direttore Generale alla sottoscrizione delle convenzioni di cui al successivo art. 5.

Art. 5 – Accordi attuativi

Le Parti si impegnano, attraverso la stipulazione di singole specifiche convenzioni, ad attuare progetti riferiti agli ambiti di cui al precedente art. 2, lettere a), b), c) e d).

Tali convenzioni, proposte dalle singole strutture universitarie interessate e approvate dai rispettivi organi secondo la normativa vigente, dovranno individuare di volta in volta le risorse finanziarie, il personale, le strutture e le attrezzature da destinare a supporto di ogni singolo progetto. L'attivazione dei tirocini è predisposta con riferimento alle specifiche convenzioni previste e sottoscritte in base alla normativa vigente e gestita utilizzando l'applicativo tirocini d'Ateneo.

Per quanto riguarda i rapporti di collaborazione nell'ambito di quanto previsto all'art. 2, lett. h) e i) fermo restando gli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento, le Parti concordano che le suddette attività potranno essere definite attraverso uno scambio di lettere tra i Responsabili delle relative funzioni, compatibilmente con le esigenze e la disponibilità delle singole strutture.

Art. 6 – Attribuzione di docenza

Nei casi indicati ai punti e) ed f) le Parti concordano che, in forza del presente Protocollo, l'Università di Bologna - nell'ambito della propria offerta formativa - possa attribuire, in virtù del Regolamento di Ateneo n.418/2011, la responsabilità di attività didattiche ad esperti qualificati di Arpae. In tal caso l'Università di Bologna formulerà al Direttore Generale di

Arpae le proprie richieste in merito all'esigenza di personale dell'Agenzia in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento didattico del corso e dal Regolamento per la disciplina degli incarichi di didattica D.R. 418/2011.

Qualora venga proposto da Arpae un unico nominativo per ogni attività didattica la struttura interessata verificherà il possesso delle adeguate competenze e specializzazioni necessarie per assumere la responsabilità dell'attività didattica. Nel caso vengano proposti dall'Agenzia più nominativi, la valutazione comparativa verrà effettuata dalla struttura didattica in conformità con il regolamento per la disciplina degli incarichi didattici dell'Università di Bologna.

Il personale di cui sopra sarà designato per ciascun anno accademico dalla struttura didattica, previo nulla osta concesso per iscritto da parte del dirigente della struttura competente di Arpae.

Le Parti concordano che gli incarichi che verranno attribuiti al personale Arpae saranno conferiti gratuitamente senza oneri a carico dell'Università e saranno rinnovabili con le modalità previste dal Regolamento di Ateneo n. 418/2011.

Art. 7 – Assicurazione

Le Parti si danno reciprocamente atto che:

- gli studenti impegnati nelle attività formative sono coperti dall'Università di Bologna con assicurazione contro gli infortuni che dovessero subire durante lo svolgimento delle

attività, nonché con assicurazione per responsabilità civile per i danni che dovessero involontariamente causare a terzi (persone e/o cose) durante l'effettuazione delle stesse;

- il personale universitario, impiegato nello svolgimento delle attività indicate nel presente Protocollo, è coperto da assicurazione dall'Università di Bologna contro gli infortuni che dovesse subire in qualsivoglia sede dette attività si svolgano, così come previsto ai sensi di legge, nonché con assicurazione per responsabilità civile verso terzi (persone e/o cose);

- il personale dipendente da Arpaè impiegato nello svolgimento delle attività indicate nel presente Protocollo svolge le proprie attività in orario di servizio ed è coperto da assicurazione di Arpaè contro gli infortuni che dovesse subire in qualsivoglia sede dette attività si svolgano, nonché da assicurazione per responsabilità civile verso terzi (persone e/o cose).

Art. 8 – Prevenzione e Sicurezza

Le Parti si impegnano a regolamentare nelle specifiche convenzioni di attuazione del presente Protocollo gli obblighi a carico del Datore di Lavoro della struttura ospitante ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., anche sulla base del documento di valutazione dei rischi elaborato e custodito presso la Struttura ospitante ovvero presso l'unità produttiva, in base all'art. 28 del testo aggiornato del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., in particolare per

quanto attiene lo svolgimento dei tirocini e delle tesi di laurea presso le strutture Arpae (art. 2, lett. f).

Art. 9 – Proprietà Intellettuale

Le Parti si impegnano a regolamentare nelle specifiche convenzioni di attuazione del presente Protocollo il regime di titolarità e le modalità di sfruttamento e protezione dei risultati eventualmente scaturenti dalle attività di ricerca svolte congiuntamente. Le Parti provvedono altresì a disciplinare nell'ambito delle dette convenzioni le modalità di pubblicazione e disseminazione dei risultati di interesse scientifico raggiunti nell'esecuzione delle attività di cui al precedente art. 2. Resta tuttavia sin d'ora inteso che ciascuna Parte potrà pubblicare e/o presentare, in maniera totale o parziale, i risultati e/o l'oggetto delle ricerche di cui al presente Protocollo, previa comunicazione all'altra Parte del testo della pubblicazione e/o presentazione entro un termine da concordare specificamente per iscritto. Nelle eventuali divulgazioni ciascuna Parte si impegna altresì sin d'ora a dichiarare che i risultati sono stati realizzati nell'ambito delle attività del presente Protocollo.

Art.10 – Obblighi di riservatezza e trattamento dei dati

Ciascuna Parte è tenuta ad osservare la riservatezza nei confronti di qualsiasi persona od Ente non autorizzato dall'altra Parte, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti ed oggetti di proprietà dell'altra Parte

che gli fossero stati comunicati in virtù del presente Protocollo. Le Parti dichiarano di essersi reciprocamente informate e di acconsentire espressamente che i “dati personali” forniti, anche verbalmente, o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell’esecuzione del presente Protocollo vengano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso, nel rispetto della normativa vigente di cui al D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”), consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione del Protocollo. Le Parti dichiarano di essere informate sui diritti sanciti dall’art. 7 del Codice sopra menzionato.

Art. 11 – Durata e Recesso

Il presente Protocollo ha durata di tre anni a decorrere dalla data di stipula e potrà essere espressamente rinnovato per un ulteriore triennio.

Ciascuna Parte può recedere dal Protocollo unicamente mediante comunicazione tramite posta elettronica certificata trasmessa all’altra Parte nel termine di almeno sei mesi prima della scadenza. Gli indirizzi di posta elettronica delle Parti sono i seguenti:

Per Università di Bologna: scriviunibo@pec.unibo.it

Per Arpae: dirgen@cert.arpa.emr.it

Allo scopo di assicurare la conclusione dei rapporti in essere al momento del recesso, la risoluzione del Protocollo non investe i rapporti pendenti in base agli accordi attuativi dello stesso.

Art. 12 – Spese di Registrazione – Bollo

Il presente Protocollo è sottoscritto in forma digitale in conformità al disposto dell'art.15 Legge 241/1990.

L'imposta di bollo pari a euro 48 (quarantotto/00) è a carico di Arpae e dell'Università di Bologna in parti uguali e al versamento all'Erario provvede l'Università di Bologna ai sensi del DM 17/06/2014 art. 6 con modalità esclusivamente telematica. Arpae si impegna a corrispondere all'Università di Bologna – entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla data di validità del presente Protocollo - un importo pari alla metà dell'imposta complessiva dovuta.

Il presente Protocollo è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della tariffa parte II del DPR 26/4/86, n.131. Le spese di registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Per l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna

Il Rettore Prof. Francesco Ubertini

(firmato digitalmente)

Per Arpae Emilia-Romagna

Il Direttore Generale Dott. Giuseppe Bortone

(firmato digitalmente)